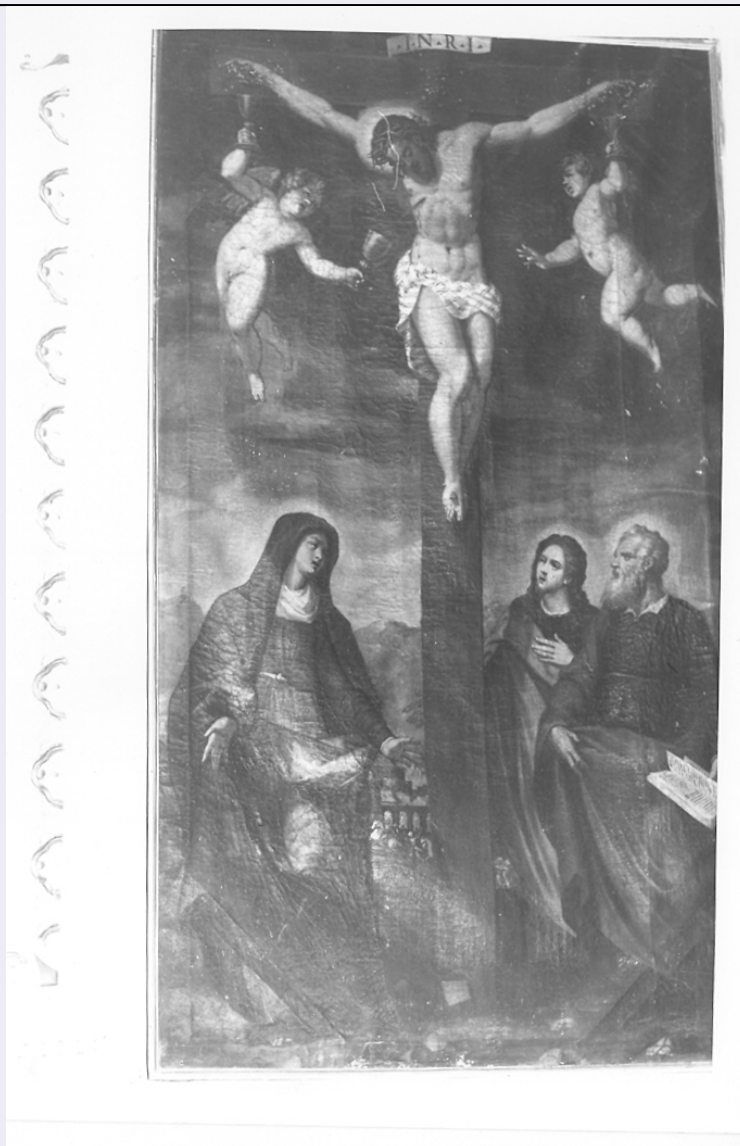


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo  
generale 00252105

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione mostra d'altare

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AP

<b>PVCC - Comune</b>	Ascoli Piceno
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1597
<b>DTSF - A</b>	1597
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Gaia Pietro
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1570 ca./ post 1621
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	70002587
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	220
<b>MISL - Larghezza</b>	350
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La fronte consta di una cornice mistilinea con motivi plastici a perle, ovuli e fusarola, ai cui lati sono due sottili modiglioni con cariatidi di profilo; in alto un timpano centinato spezzato e al di sopra un'edicola con cartigli svolti sorretta da due angeli in volo. All'esterno due angeli e nella spezzatura del timpano la figura di S. Marco tra due angeli.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	Il disegno architettonico e l'esecuzione della fronte dell'altare e di tutti i decori, cos come le figure in stucco, sono attribuiti dal Fabiani, sulla scorta dei documenti (pp. 239-240) all'ascolano Pietro Gaia che il 12-6-1597 prometteva infatti di portare a termine entro un mese il "sacellum seu capellam que fuit Gianno Valeriano ... cum omnibus figuris tam stucchi quam picture". Nonostante ciò va espunta dal contesto la figura

NSC - Notizie storico-critiche		di S. marco, cui è dedicato l'altare, estranea stilisticamente alla maniera dell'artista, mentre sono certamente suoi gli angeli modellati nelle risulte esterne contraddistinti, come gli angeli della nicchia e dei laterali, da sigle di trattazione comuni. Lo schema dell'insieme dallo stile sobriamente tardomanieristico non trova riscontri nella produzione del Gaia, meglio noto come pittore e come orafo, sebbene gli sia attribuito il disegno del pulpito in travertino della chiesa di S. Francesco di Ascoli.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 111502-H	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1978	
CMPN - Nome	Barsanti C.	
FUR - Funzionario responsabile	Montevecchi B.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2007	
RVMN - Nome	ARTPAST/ Vitali R.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2007	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Vitali R.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	
AN - ANNOTAZIONI		